

Martedì 6 Novembre 2018
www.gazzettino.it

Contraffazione del made in Italy, ecco la prima app

► La startup Noima ha progettato una catena cifrata

DIRITTO D'AUTORE

PADOVA Per la prima volta un oggetto di design made in Italy è stato certificato con il protocollo blockchain, che di fatto lo salva dalle contraffazioni. E a farlo, prima (e finora unica) nel mondo, è stata la startup padovana Noima, specializzata in web reputation e risk management. Mentre a poter beneficiare della catena cifrata che impedisce le contraffazioni, sono le lampade Mystes di Leucos, azienda di Salzano, in provincia di Venezia, che a Noima ha chiesto la app "Certo": una soluzione - lanciata in primavera, è stata presentata internazionalmente a Smau Londra - che attraverso la tecnologia blockchain, attribuisce a ogni opera una identità digitale non modificabile, in difesa del diritto d'autore e dello stesso acquirente. «Come maestri dell'illuminazione abbiamo avuto la necessità di tutelare il nostro lavoro, soprattutto nei confronti di un progetto originale come Mystes - spiega Riccardo Candotti, presidente di Leucos - un progetto nato appositamente per il padiglione della Santa Sede alla XVI Mostra internazionale di Architettura de La Biennale di Venezia, studiato per interpretare con la sua luce scintillante valori antichi quanto contemporanei. Da qui la nostra intenzione per il futuro di certificare con "Certo" tutte le nostre lampade a serie limitata». Semplice il meccanismo che sta alla base dell'app a tutela del diritto d'au-

to: se si passa lo smartphone sul "Qr code" attaccato alla lampada Mystes, si vedrà comparire sul proprio cellulare il digital passport del prodotto. Il concetto su cui si basa questo protocollo, un database distribuito di transazioni di dati crittografate e identificate da una marcatura temporale, lo rende lo strumento più sicuro per la gestione e lo scambio di informazioni. «Leucos è la prima collaborazione importante nel campo della tutela del diritto d'autore - commenta Monica Bortolami, founder di Noima - l'idea è quella di utilizzare la blockchain per attestare in modo incontrovertibile l'esistenza di un documento diffamatorio. Per realizzare l'app ci siamo affidati alla startup innovativa Ez lab, leader nell'applicazione della tecnologia blockchain. Ma subito ci siamo resi conto delle potenzialità per ampliare il nostro business alla tutela del made in Italy contro le contraffazioni».

N.M.



APP Progettata a protezione delle lampade di Leucos